

Giro nel distretto di Vorderland dell'Appenzello

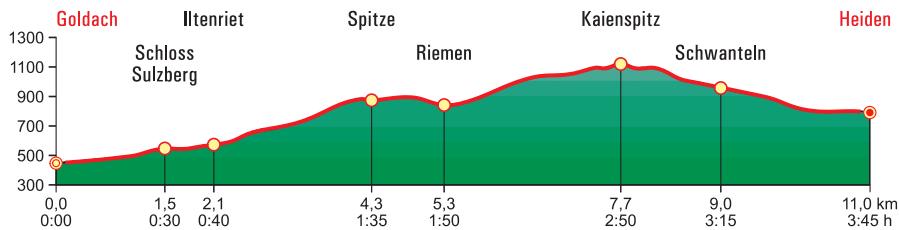


Goldach > Heiden

Goldach	0 h 00 min	
Schloss Sulzberg	0 h 30 min	0:30
Iltenriet	0 h 40 min	0:10
Spitze	1 h 35 min	0:55
Riemen	1 h 50 min	0:15
Kaienspitz	2 h 50 min	1:00
Schwanteln	3 h 15 min	0:25
Heiden	3 h 45 min	0:30

Escursione

T1
Media
3 h 45 min
11,0 km
770 m
430 m
aprile - ottobre
217T Arbon





Belle prospettive nel villaggio Biedermeier di Heiden

Il devastante incendio avvenuto nel 1838 nel villaggio di Heiden distrusse più di 100 edifici, tra cui anche la chiesa. Nel giro di due anni il villaggio venne ricostruito in stile Biedermeier e divenne un'importante stazione climatica. Anche Henry Dunant vi ha lasciato le sue tracce. Il fondatore della Croce Rossa e primo premio Nobel per la pace trascorse a Heiden gli ultimi suoi 23 anni di vita. A chi vuole saperne di più del suo operato raccomandiamo di visitare il Museo Henry Dunant, la cui riapertura è prevista in agosto 2024. Prima però si deve fare qualche sforzo: con 730 metri di dislivello quest'escursione è ideale per prepararsi alla stagione delle escursioni alpine.

Dalla stazione ferroviaria di Goldach si segue dapprima il segnavia con destinazione «Spitzen» e dopo quasi 10 minuti si svolta a destra in direzione del castello Sulzberg. Il sentiero sale ora in parte ripido e conduce lungo i margini di boschi e attraverso prati al Kaienspitz, il punto più alto dell'itinerario. Lungo il percorso si aprono tante belle vedute sul lago di Costanza, sul Fürstenland e sul massiccio dell'Alpstein e si presentano splendide occasioni per fare una sosta e ripagarsi delle fatiche compiute.

Presso il casale Würzwallen si percorre inoltre un breve tratto ricostruito dell'antica strada imperiale, una storica via di pellegrinaggio.

Evelyne Zaugg, 2024

INFO

Goldach è raggiungibile in treno da San Gallo o da St. Margrethen. Da Heiden parte il treno per Roschach.

Diversi ristoranti a Goldach e a Heiden.

Kaienhaus (aperto nei fine settimana e a richiesta), 071 870 07 23, www.kaienhaus.ch



Veduta sul lago di Costanza. Foto: Evelyne Zaugg

